

Firenze, 14 ottobre 2015

Uisp Toscana con la Marcia della Pace Barbiana Perugia Assisi

Fu alla fine di novembre dello scorso anno che venni contattato per la prima volta da Vincenzo Zemella, un caro amico di vecchia data, compagno di camminate con Uisp Montagna, che mi raccontò della nascita del Comitato per la Marcia della Pace Barbiana Perugia Assisi che era nato su iniziativa di alcuni cittadini del Comune di Vicchio del Mugello all'indomani della Marcia a cui avevano partecipato il 21 settembre 2024.

L'idea era quella di partire da Barbiana (frazione situata sulla montagna nel Comune di Vicchio) unendo gli ideali di Pace e della solidarietà tra i popoli di Aldo Capitini (filosofo , politico, antifascista poeta ed educatore, promotore della prima marcia della Pace nel 1961) i cui valori ben si amalgamano agli insegnamenti di Don Lorenzo Milani, il parroco di Barbiana che declinò il "suo impegno ecclesiastico con la volontà di educare ed istruire il popolo, sì, proprio "istruire", perché egli pensava che i poveri saranno sempre oppressi ed ingannati finché non avranno imparato a capire le parole, a muoversi con padronanza di istruzione e di iniziativa di contro ai secolari oppressori" (tratto dal periodico mensile "IL POTERE E' DI TUTTI" -giugno,luglio, agosto 1967)

Il Comitato non voleva organizzare semplicemente una marcia per la pace. Rivolgendosi al mondo civile, nella volontà di coinvolgere Istituzioni, Associazioni, Enti e soprattutto scuole di ogni ordine e grado, voleva farsi portatore delle idee di questi due grandi pensatori, "seminare" la cultura del confronto, del rispetto reciproco, dell'attuazione della non violenza. Quindi un lavoro che non si esaurisse in una unica iniziativa.

Le attività per la messa a punto di un pensiero organizzato erano già iniziate e già erano stati presi i primi contatti con la società civile nelle sue varie espressioni.

Vincenzo, che è anche socio del gruppo trekking GEO delle Sieci (Comune di Pontassieve) nostro affiliato a UISP Montagna, mi chiese se anche la nostra Associazione poteva essere direttamente interessata ad aderire al Comitato e contribuire con la sua organizzazione.

Partecipai ad una loro riunione che fu tenuta a Vicchio il 16 dicembre; fu lì, ascoltando gli interventi e cercando di capire che tipo di apporto avremmo potuto dare come UISP, che iniziai a riflettere sugli ideali che muovono la nostra Associazione e come potevano sposarsi con i valori espressi da Aldo Capitini e Don Lorenzo Milani.

Mi tornò in mente Gianmario Missaglia, storico presidente della UISP, noto per le sue capacità di parlare dello "sport per tutti" a chi in quegli anni non ne voleva proprio sapere , ai partiti e alla politica del tempo. Fu un uomo capace di intrecciare i valori sociali dello sport a quelli dei pacifisti, degli ambientalisti, degli attivisti per i diritti umani. Fu capace di aprire una strada che l'UISP ha continuato a percorrere, con coerenza, ed ancora oggi prosegue. Era facile incontrarlo alle Marce della Pace.

Da sempre la nostra Associazione è portatrice di valori di pace , di inclusione, di aggregazione e di sostegno alle popolazioni che ne hanno più bisogno.

Una missione che la UISP, a tutti i livelli, ha portato avanti con impegno nei territori e nelle zone spesso dimenticate del mondo. Nell'area mediorientale del Mediterraneo, in particolare nel Libano e nei campi profughi presenti in quel Paese, abbiamo destinato nel tempo varie iniziative. Non è perciò una novità, per UISP, sostenere azioni come la Marcia per la Pace che si basano sugli stessi principi e valori importanti come il rispetto per le persone e dei loro diritti.

Dunque il confluire della Uisp, della Uisp Toscana attraverso l'impegno del Settore Attività Montagna in questa lungimirante iniziativa è stata la scelta più naturale, portando il proprio contributo alla sua progettazione. Il gruppo GEO ha studiato e pianificato le tappe, assieme siamo andati sui territori per verificare ed incontrare associazioni ed esperti del territorio per avere conferma del tragitto studiato e far tesoro dei loro suggerimenti per i punti critici che saremmo andati a toccare con le tappe. Mettere a punto la logistica, la prenotazione di alberghi e ostelli per il gruppo che avrebbe percorso l'intero tragitto suddiviso in dodici tappe più la tredicesima costituita dalla classica "Perugia Assisi", prevedendo la possibilità di inserirsi ed uscirne a propria scelta, una caratteristica questa di non facile gestione.

A consuntivo di questa avventura, possiamo ritenerci soddisfatti: un numero ristretto di persone, facenti parte del direttivo del Comitato Marcia della Pace Barbiana Perugia Assisi, ha percorso per intero tutte le tappe. Uisp è stata presente in molte, secondo la disponibilità dei singoli soci, un gruppo nutrito, di cui anch'io ho fatto parte, ha camminato le ultime sei tappe da Arezzo ad Assisi, stanchi ma felici per l'accoglienza ricevuta in ogni tappa, emozionati per il calore ricevuto dalle scuole di ogni ordine e grado, grazie al lavoro degli insegnanti e delle amministrazioni locali.

Fabrizio Falatti
Uisp Toscana Montagna